

Fatti & Notizie

Attualità, eventi, tendenze nel settore dell'automotive

EURONCAP Il "pacchetto sicurezza" fa la differenza nel crash test

Un nuovo parametro di giudizio entra nei test Euro Ncap. Le Case automobilistiche possono ora chiedere all'ente europeo indipendente che dal 1997 certifica il livello di protezione offerto dai nuovi veicoli mediante crash test di sottoporre i propri modelli

al "dual rating". Si tratta di una doppia valutazione degli autoveicoli sia con l'allestimento base sia con quello completo di "safety pack" (cioè di tutti gli accessori finalizzati ad incrementare gli standard di sicurezza attiva e passiva del veicolo). L'obiettivo

di Euro NCAP è di adottarlo in almeno la metà dei test programmati per il 2016, proprio per sensibilizzare gli automobilisti sull'utilità dei più efficaci sistemi in grado di aumentare la sicurezza stradale e salvare vite umane. La prima auto esaminata con questo protocollo è stata la Suzuki Baleno (nella foto). Nella versione base ha ottenuto una valutazione di 3 stelle, a causa soprattutto di standard fortemente migliorabili per la sicurezza attiva. Lo stesso veicolo dotato del sistema di sicurezza attiva "RBS - Radar Brake Support", utile a prevenire le collisioni e a ridurne gli effetti, ha ottenuto invece 4 stelle, con un apprezzabile incremento anche della protezione per occupanti e pedoni. ◀



RENT-A-CAR

Nel 2015 il settore del noleggio veicoli a breve termine ha registrato una solida crescita del giro d'affari (+5,4%) e delle richieste presso gli aeroporti (+5,7%), confermandosi strumento sempre più strategico a supporto della mobilità turistica e aziendale del nostro Paese. Preso queste location lo sviluppo delle attività di renting è andato ben al di là dell'aumento del flusso di passeggeri registrato lo scorso anno (+4%) e si è verificato in condizioni logistiche fornite dai gestori aeroportuali a volte totalmente inadeguate, con prezzi in calo per la clientela (-4% vs 2014). Fonte: Aniasa. ◀

REVISIONI Aumentano i controlli obbligatori e le spese correlate

Ammonta a 2,9 miliardi di euro la cifra che gli italiani hanno speso nel 2015 per far revisionare i loro autoveicoli presso le officine autorizzate, come previsto dall'articolo 80 del Codice della Strada (stima: Osservatorio Autopromotec, dettagli nella tabella a corredo). Nel "conto" sono comprese anche le operazioni di prerevisione, ovvero gli interventi di manutenzione e riparazione che si sono resi necessari per porre le vetture in grado di superare i controlli previsti. Consistente è stato soprattutto l'incremento di quest'ultima spesa (+5,4% vs 2014) per effetto sia dell'aumento del numero di ispezioni eseguite (14.371.111, +3,9% vs anno precedente) sia del normale incremento dei costi di manutenzione e riparazione, come risulta dagli indici Istat. ◀

Voci	2015	2014	VAR.% 15/14
Revisioni eseguite*	14.371.111	13.831.319	+3,9%
Compenso alle officine	646.699.995	622.409.355	+3,9%
Iva, diritti fissi per la Motorizzazione, spesa, bollettino postale	297.194.575	286.178.706	+3,8%
Costo revisioni	943.894.570	908.588.061	+3,9%
Costo previsioni	1.951.884.296	1.852.566.867	+5,4%
Costo totale per gli automobilisti	2.895.778.867	2.761.154.928	+4,9%

* presso i centri privati autorizzati. Fonte: Osservatorio Autopromotec